

## CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE QUALIFICATA

### 1° PERCORSO

Modello Protection Network e lavoro di rete: ascolto e accoglienza adulti e minori, vittime di violenza sessuale e domestica, abuso e maltrattamento, stalking.

Giovedì 2 Marzo 2017 Sala Nobile Palazzo Savelli Piazza Costituente n. 1  
Albano Laziale  
Modera Dott.ssa A. Panetta  
Ore: 8.00 – 14.30

Modulo a)	Protocolli d'intervento: il Modello Protection Network Il Lavoro di rete	
	DETTAGLI	DOCENTI
	Apertura del percorso formativo e saluto dei rappresentanti istituzionali.	Sindaco di Albano N. Marini Dir. Generale ASL Roma 6 N. Mostarda Consigliere G. Sepio Garante Infanzia e Adolescenza Regione Lazio J. Marzetti Antonio Mazzarotto, Dirigente Regione Lazio Sostegno alla Famiglia e Minori Tiziana Biolghini, Dirigente Regione Lazio Area Sussidiarietà Orizzontale III° settore
	Presentazione e descrizione del Modello "Integrazione Protocollo Protection Network": la Co-progettazione di un protocollo distrettuale e la metodologia del lavoro d'équipe.	M. Camarda M. Ronchetti
	La valutazione partecipata.	A. Volterrani
	Costruire reti tra servizi pubblici e privato sociale, e tra operatori sociali, sanitari e di giustizia.	P. Capoleva C. D'Elia

Venerdì 10 Marzo 2017 Sala Nobile Palazzo Savelli Piazza Costituente n. 1  
Albano Laziale  
Modera Dott. G. Menghini  
Ore: 8.30 - 17.00

Modulo b)	Violenza di genere e violenza domestica: studio, analisi e approfondimento del contesto attuale	
	<b>DETTAGLI</b>	<b>DOCENTI</b>
	L'approccio alla violenza di genere: strategie d'intervento. Dalla convenzione di Istanbul al lavoro quotidiano di ogni operatrice ed operatore, nei diversi ambiti: giustizia, salute, sociale, educazione.	S. Lanzoni Pangea onlus
	Le statistiche ed i numeri: dati nazionali ed internazionali, definizioni ed evoluzioni. I costi economici e sociali della violenza. La sicurezza della donna e del minore.	S. Lanzoni Pangea onlus
	Discussione di casi. Attività applicative su caso stimolo simulato: accoglienza e valutazione stato psicologico; attivazione percorso sociosanitario.	Coord. R. Dal Piaz e G. Menghini S. Curti Stefania Cofano - Medico MG Dist H2
	PAUSA	
	Discussione di casi. Attività applicative su caso stimolo simulato: accoglienza e valutazione stato psicologico; attivazione percorso sociosanitario. Conclusioni	Coord. R. Dal Piaz e G. Menghini S. Curti D. Favale

Giovedì 16 Marzo 2017 Sala Nobile Palazzo Savelli Piazza Costituente n. 1  
Albano Laziale  
Modera Dott. G. Menghini  
Ore: 8.30 – 17.00

Modulo c)	Il lavoro di rete e l'intervento nei diversi ambiti professionali L'ascolto e l'accoglienza	
	<b>DETTAGLI</b>	<b>DOCENTI</b>
	Aspetti metodologici specifici. Aspetti deontologici della presa in carico fra tutela e autodeterminazione.	G. Sammarco M. Camarda C. Caprini
	Il lavoro di rete e l'intervento in diversi ambiti professionali.	M. Sipala A. Pallante
	<b>Il ciclo della violenza:</b> le dinamiche e la strutturazione dei percorsi specializzati (casi concreti analizzati alla luce delle procedure del Network).	A. Bernetti R. Grosso S. Labella
	PAUSA	
	<b>Il ciclo della violenza:</b> le dinamiche e la strutturazione dei percorsi specializzati (casi concreti analizzati alla luce delle procedure del Network relativamente a violenza, maltrattamento, abuso e stalking).	<b>Coordina R. Dal Piaz</b> A. Bernetti S. Labella M.G. Germani M. Maltese

**Giovedì 20 Aprile 2017** Sala Nobile Palazzo Savelli Piazza Costituente n. 1  
Albano Laziale  
Modera Dott.ssa M. Camarda  
Ore: 8.30 – 17.00

Modulo d)	Maltrattamento e abuso a danno di minori: la violenza diretta e la violenza assistita da maltrattamenti sulle madri	
	DETTAGLI	DOCENTI
	I maltrattamenti e l'abuso all'infanzia: le conseguenze della violenza diretta e della violenza assistita.	L. Mari
	Interventi di prevenzione, strumenti ed indicatori di contrasto al maltrattamento e all'abuso minori a confronto.	S. Lanzoni
	Lezioni teoriche ed attività esperenziali di gruppo volte all'apprendimento di tecniche pratiche nella presa in carico delle donne e dei minori che hanno subito violenza. Identificazione dei diversi ruoli e funzioni e presentazione di casi concreti.	Coord. D. Di Pietro L. Mari S. Lanzoni D. Di Pietro S. Giuliani M. Bonanni
	PAUSA	
	Lezioni teoriche ed attività esperenziali di gruppo volte all'apprendimento di tecniche pratiche nella presa in carico delle donne e dei minori che hanno subito violenza. Identificazione dei diversi ruoli e funzioni e presentazione di casi concreti.	Coord. D. Di Pietro L. Mari S. Lanzoni A. Adamo S. Giuliani P. Garzia C. Monfreda

Venerdì 21 Aprile 2017 Sala Nobile Palazzo Savelli Piazza Costituente n. 1  
Albano Laziale  
Modera Dott M. Menghini  
Ore: 8.30 – 14.30

Modulo e)	Dall'ascolto alla presa in carico: tecniche e strumenti di contrasto ai maltrattamenti delle donne	
	<b>DETTAGLI</b>	<b>DOCENTI</b>
	L'approccio deontologico e culturale del servizio sociale.	M. Cortigiani
	Interventi di prevenzione e strumenti ed indicatori di contrasto al maltrattamento delle donne. Tecniche e strumenti di accoglienza e presa in carico.	O. Gargano
	Lezioni teoriche e attività esperienziali di gruppo volte all'apprendimento di tecniche pratiche nella presa in carico delle donne che hanno subito violenza. Identificazione dei diversi ruoli e funzioni e presentazione di casi concreti.	<b>Esperti Locali FFOO</b> M. Camarda D. Di Pietro P. Scampati

## 2° PERCORSO

Modello Protection Network e rete interdisciplinare ed interistituzionale: strumenti giuridici, risorse economiche, comunicazione.

Giovedì 27 Aprile 2017 Sala Nobile Palazzo Savelli Piazza Costituente n. 1  
Albano Laziale  
Modera Dott.ssa M. Camarda - M.G. Germani  
Ore: 8.30 – 17.00

Modulo f)	Gli strumenti giuridici a tutela di donne e minori: gli aspetti civili	
	DETTAGLI	DOCENTI
	Leggi nazionali e regionali.	C. Fermariello
	Quadro normativo europeo e internazionale.	L. Mari
	I percorsi civili relativi a donne e minori.	PRESIDENTE TRIBUNALE PER I MINORENNI DI ROMA Dott.ssa Angela Rivellese
	Integrazione con la rete istituzionale. <b>Con testimonianza di esponente del Tribunale di Velletri.</b>	Dott.ssa A. Rivellese
	Lavoro di gruppo, co-progettazione con tecniche di coinvolgimento su casi concreti in riferimento ai diritti civili esigibili dai minori e dalle donne.	C. Fermariello L. Mari P. Scampati A. Meloni R. Grosso
	PAUSA	
	Lavoro di gruppo, co-progettazione con tecniche di coinvolgimento su casi concreti in riferimento ai diritti civili esigibili dai minori e dalle donne.	C. Fermariello L. Mari P. Scampati A. Meloni G. Casella C. Monfreda

**Giovedì 4 Maggio 2017**    **Madonna delle Grazie, Via Anfiteatro Romano n. 18**  
**Albano Laziale**  
**Moderata Dott.ssa M. Camarda**  
**Ore: 8.30 – 17.00**

Modulo g)	Gli strumenti giuridici a tutela di donne e minori: gli aspetti penali	
	DETTAGLI	DOCENTI
	Leggi nazionali e regionali.	T. Monteleone
	Quadro normativo.	G. Maggiorelli
	I percorsi penali e minorili. Con testimonianza di esponente della Procura della Repubblica di Velletri.	G. Maggiorelli
	I percorsi penali e minorili.	Coord. A. Adamo R. Dal Piaz C. Fermariello L. Mari P. Ruocco D. Di Pietro P. Scampati
	PAUSA	
	Lavoro di gruppo, co-progettazione con tecniche di coinvolgimento su casi concreti in riferimento ai diritti civili esigibili dai minori e dalle donne.	A. Meloni R. Dal Piaz C. Fermariello P. Ruocco R. Grosso C. Monfreda

Venerdì 19 Maggio 2017    Madonna delle Grazie, Via Anfiteatro Romano n. 18  
Albano Laziale  
Modera Dott.ssa A. Panetta  
Ore: 8.30 – 14.30

Modulo h)	Risorse economiche e finanziarie	
	DETTAGLI	DOCENTI
	Fondi Regionali.	C. D'Elia L. Incatasciato
	Fondi Nazionali.	C. D'Elia L. Incatasciato
	Fondi Europei.	C. D'Elia L. Incatasciato
	Realizzazione di proposte progettuali con Fondi Nazionali delle Pari Opportunità. Fondi Regionali, e FSE, proposte che coinvolgono tutti i soggetti della rete con la metodologia del co-progettazione.	C. D'Elia L. Incatasciato



Sabato 20 Maggio 2017 Madonna delle Grazie, Via Anfiteatro Romano n. 18

Albano Laziale

Modera Dott.ssa M. Camarda

Ore: 8.30 – 14.30

Modulo i)	Gli strumenti di comunicazione Per un nuovo paradigma culturale nel contrasto alla violenza	
<b>DETTAGLI</b>		<b>DOCENTI</b>
Giornali Televisione Web Pubblicità	<p>M. Azzaro M. Cortigiani S. Mauro Interverrà scrittrice</p>	
<p>Il gruppo con tecniche di coinvolgimento riflette su come modificare i comportamenti o di contrastare l'indifferenza, l'omertà quando non la connivenza dei contesti familiari, lavorativi o ambientali in cui la violenza si verifica. Come non considerare la violenza "una questione privata". Il tema della rappresentazione delle donne come soggetti deboli, accomunandole ai minori e rappresentandole solo nel ruolo di vittima. Riflettere su immagine di debolezza e minorità femminile a conferma della relazione gerarchica tra i sessi che non di rado è alla base di comportamenti violenti e conferma una modalità delle relazioni basate sulla protezione, la tutela e spesso in conclusione il controllo maschile.</p>		<p>A. Azzaro S. Mauro Interverrà scrittrice</p>

Giovedì 15 Giugno 2017 Madonna delle Grazie, Via Anfiteatro Romano n. 18  
Albano Laziale  
Modera Dott.ssa A. Panetta

Ore: 8.30 – 16.00

Modulo I)	Il Protection Network: l'integrazione del Protection Network con le procedure sanitarie della ASL	
	<b>DETTAGLI</b>	<b>DOCENTI</b>
	Processi d'integrazione. Riflessioni e restituzioni sul percorso formativo.	C. D'Elia M. Camarda G. Menghini - M.G. Germani
	Valutazione del percorso, messa a punto delle competenze e delle conoscenze acquisite, riprogettazione degli eventuali fabbisogni di adeguamento per rendere la rete sempre più stabile e funzionale.	C. D'Elia M. Camarda G. Menghini - M.G. Germani
	PAUSA	
	Verifica di apprendimento: ELABORAZIONE DI VADEMECUM OPERATIVI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI EMERSE NEL PERCORSO FORMATIVO.	